

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N.24

**OGGETTO: Bilancio preventivo finanziario generale – di competenza e di cassa – e bilancio preventivo economico generale per l'anno 2005.
Seconda e terza nota di variazione.**

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 20 dicembre 2005)

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 5, e l'art. 17 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;

Considerate le proprie deliberazioni n. 3 del 1° marzo 2005 e n. 7 del 26 aprile 2005 di approvazione rispettivamente del bilancio di previsione dell'anno 2005 e della prima nota di variazione al bilancio di previsione 2005;

Attesa la necessità di recepire nel bilancio preventivo dell'anno 2005 gli effetti dei provvedimenti intervenuti successivamente alla predisposizione dello stesso e delle variazioni verificatesi nei fatti gestionali fino alla data del 31 agosto 2005;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri come specificato negli uniti elenchi;

Il Segretario

Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, con le quali ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza la seconda nota di variazione al bilancio preventivo generale 2005 (Del. n. 367 del 19 ottobre 2005), e successivamente la terza nota di variazione (Del. n. 425 del 30 novembre 2005), con le relative relazioni di accompagnamento alle stesse;

Tenuto conto che, per quanto attiene alla seconda nota di variazione:

- la gestione finanziaria di competenza evidenzia un avanzo di 94 milioni, dato dalla differenza fra accertamenti per 221.563 ed impegni per 221.469 milioni, con una flessione di 454 milioni rispetto alle previsioni originarie di 548 mln;
- il risultato economico di esercizio evidenzia un avanzo di 2.142 milioni, con un miglioramento rispetto alle precedenti previsioni di 848 mln;
- vengono previste maggiori entrate contributive, che passano da 115.622 a 117.093 milioni, con un incremento di 1.471mln (+1,3%), e maggiori uscite per prestazioni, che da 173.887 passano a 176.007, con un aumento di 2.120 mln (+1,2%), compensato in parte da un decremento dei trasferimenti passivi (-278 mln);
- il risultato finanziario della 2^a nota di variazione ha risentito, tra l'altro, del saldo negativo di 502 milioni della parte in conto capitale, derivante dal versamento di 668 milioni di euro, ricevuti per la cessione al **Fondo immobili pubblici** di 43 immobili strumentali adibiti ad ufficio (ai sensi della legge 410/2001), in un deposito in conto vincolato fruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato. Si è quindi provveduto ad annullare il credito verso il FIP ed a prelevare dal relativo Fondo di accantonamento il plusvalore e l'eccedenza del Fondo ammortamento degli stabili ceduti, per l'importo di 575 milioni di euro;
- la stessa operazione concorre al risultato economico di cui si è detto;
- in riferimento al trasferimento di tali immobili (decreto MEF n. 55304 del 9 maggio 2005), viene istituito il capitolo di entrata "E 2 03 03", per la contabilizzazione del concorso al pagamento degli oneri per gli affitti da parte del MEF attraverso l'Agenzia del Demanio, relativi agli stabili in locazione;

Il Segretario

- l'Istituto è tenuto a sopportare le spese di manutenzione straordinaria per la messa a norma degli immobili secondo la destinazione di uffici pubblici come stabilito dalla legge sulla sicurezza e l'igiene dei posti di lavoro (L. 626/94), per cui verrà istituito un apposito capitolo con il bilancio di previsione 2006;

Considerato che la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria per il 2005), ha stabilito limiti per la crescita della spesa pubblica, ed in particolare:

- che la spesa per studi e incarichi di consulenza esterni non deve essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2004;
- che l'ammontare della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non può superare per gli anni 2005, 2006 e 2007, un importo superiore rispettivamente al 90, 80 e 70 per cento della spesa del 2004. Una deroga a tale limite può essere disposta, con apposito decreto, dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di effettive esigenze, motivate e documentate dalle Amministrazioni;

Tenuto conto, altresì, che la legge n. 248 del 2 dicembre 2005 - di conversione del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, ha riprodotto all'art. 11ter il contenuto del DL n. 211 del 17 ottobre 2005, avente per oggetto "Misure urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni in materia aeroportuale" - ha imposto la riduzione negli stanziamenti dei capitoli di spesa per consumi intermedi dei bilanci degli enti ed organismi pubblici non territoriali;

Vista la relazione del Collegio dei sindaci e condivisa l'esigenza della predisposizione di una terza nota di variazione, che adegui le spese come previsto dalla Legge Finanziaria 2005, e recepisca i contenuti del citato decreto legge;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 425 del 30 novembre 2005 ha approvato la 3^a nota di variazione al Bilancio di previsione 2005, che ottempera alle disposizioni contenute all'art. 1, commi 4 e 5 del predetto decreto (n. 211/05) ;

Tenuto conto degli Ordini del giorno del CIV approvati nelle sedute del 23 novembre 2004 e del 25 ottobre 2005, nonché della deliberazione n. 20 del 29 novembre 2005 che nel sottolineare i rischi evidenziati dalla


Il Segretario

Commissione Parlamentare di controllo sulle attività degli Enti, in termini di effetti pregiudizievoli per la riduzione del patrimonio e sulla gestione dell'Istituto, chiedeva al Consiglio di Amministrazione di predisporre una relazione su tutti gli aspetti e le conseguenze economico patrimoniali derivanti dall'operazione stessa, quale elemento indispensabile per l'esame delle note di variazione al Bilancio di previsione 2005;

Vista la nota di risposta del Direttore Generale del 13 dicembre 2005, prot. n. 906, con la quale si comunica che "gli effetti economico patrimoniali derivanti dal Decreto MEF n. 98271 del 16/09/2005, verranno presi in considerazione in sede di elaborazione del bilancio consuntivo 2005 e ai fini del bilancio 2006, per la parte afferente le spese correnti, in occasione della prima nota di variazione";

Considerato che la stessa, essendosi limitata ad un mero parere tecnico di procedibilità per l'esame dei documenti di bilancio, è da considerarsi inadeguata ed insufficiente rispetto ai quesiti posti dal CIV nella delibera n. 20;

Ribadisce, pertanto, l'esigenza di poter esaminare gli aspetti e le conseguenze economico patrimoniali, relative alle operazioni immobiliari finora realizzate; in termini contabili, organizzativi, gestionali e politici, anche alla luce della lettera a firma congiunta dei Presidenti dell'INPS, INAIL ed INPDAP, con la quale è stato formulato "dissenso verso ulteriori trasferimenti coattivi di immobili ad uso non residenziale";

Ritiene, a tale fine, necessario formulare una specifica richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, perché inserisca tra gli argomenti all'ordine del giorno del prossimo consiglio la discussione sulle problematiche delle politiche immobiliari, comunicando al CIV le eventuali decisioni assunte dall'Organo;

Considerato che i contenuti contabili specifici dell'operazione di cessione degli immobili strumentali sono conseguenti all'applicazione di disposizioni di legge;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci che esprime parere positivo sulla 3^a nota di variazione;

Viste le relazioni del Direttore Generale alla 2^a e 3^a nota di variazione al Bilancio di previsione 2005;

Il Segretario

DELIBERA

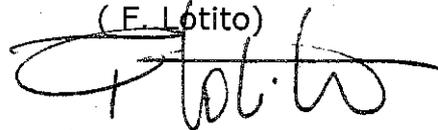
- **la ratifica** dell'istituzione e della variazione dei capitoli effettuate con la 2^a e con la 3^a nota di variazione, di cui all'unito elenco (all. n. 1 e n. 2), che fanno parte integrante della presente delibera;
- **l'approvazione** della 2^a e 3^a Nota di variazione al Bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa, per l'anno 2005, come predisposte e trasmesse dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni n. 367 del 19 ottobre 2005 e n. 425 del 30 novembre 2005, precisando, comunque, che tale approvazione non significa consenso agli effetti economico patrimoniali dell'operazione di cessione degli immobili, per le quali formula una complessiva riserva. La definizione del giudizio in corso di decisione da parte del Consiglio di Stato costituirà, per il CIV, motivo di ulteriore approfondimento in materia di politiche immobiliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:
IL SEGRETARIO
(J. Neroni)



Visto:
IL PRESIDENTE
(E. Lótito)



Allegato n. 1 (2^ nota di variazione)
alla deliberazione n.24 del 20 dicembre 2005

PREVENTIVO AGGIORNATO 2005

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

- Cap. 2 03 03 Contributo dello Stato per il concorso agli oneri derivanti dai canoni di affitto degli stabili adibiti ad uffici, già di proprietà, trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" ai sensi dell'art. 4 del D.L. n.351/2001 convertito nella legge n. 410/2001.
- Cap. 2 03 89 Contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, comma 2, lett. a), del D.L. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005.
- Cap. 7 22 44 Rimessa da parte dello Stato delle somme per il rimborso del maggior prezzo corrisposto dai conduttori degli immobili da reddito dell'Istituto cartolarizzati.
- Cap. 7 22 45 Rimessa da parte dello Stato delle somme per il rimborso del maggior prezzo corrisposto dai conduttori degli immobili da reddito del soppresso INPDAI cartolarizzati.

Il Segretario

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 1 09 57 Oneri relativi a periodi pregressi per agevolazioni contributive derivanti dai contratti di formazione e lavoro ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 251/2004.

Cap. 3 10 15 Valori di copertura dei Fondi speciali di previdenza trasferiti dall'Istituto Nazionale Assicurazioni (INA S.p.A.) - Art. 70 della legge n. 144/1999.

Cap. 4 21 44 Rimborso per conto dello Stato del maggior prezzo corrisposto dai conduttori degli immobili da reddito dell'Istituto cartolarizzati.

Cap. 4 21 45 Rimborso per conto dello Stato del maggior prezzo corrisposto dai conduttori degli immobili da reddito del soppresso INPDAI cartolarizzati.

Il Segretario

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 4 14 15 Prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dalla cessione degli immobili alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l. e al "FIP - Fondo immobili pubblici - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.L. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001.

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 2 14 15 Fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione degli immobili alla S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l. e al "FIP - Fondo immobili pubblici - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.L. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001.

Il Segretario



CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA DI SOTTOCODICE

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.

Sottocodice

45 per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione speciale di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 311/2004 come modificato dall'art. 13, comma 2, lett. b), del D.L. n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005.

Il Segretario

Allegato n. 2 (3^ nota di variazione)
alla deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2005

TERZA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2005

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI SPESA

- Cap. 1 06 24 Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 . Art. 1, comma 5, del D.L. n. 211/2005.
- Cap. 1 04 59 Manutenzione, noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette.


Il Segretario